

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 71

del 06.10.2015

OGGETTO: Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

VISTA la legge regionale n°69 del 28.12.2011 di istituzione della presente Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud mediante il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi alla pre-esistente Comunità di Ambito Toscana Sud;

PRESO ATTO della Delibera Assembleare n. 21 del 22.12.2014 con la quale è stato approvato il bilancio previsionale 2015 e il triennale 2015-2017;

VISTA la propria Determina del Direttore Generale n° 63 del 06.08.2015 con cui è stata approvata la variazione al bilancio di previsione da portare a ratifica assembleare;

VISTO l'art. 193 del D.lgs 267/2000;

CONSIDERATO CHE il prolungarsi della vacanza di rinnovo del Consiglio Direttivo ha avuto, anche, quale effetto la difficoltà a convocare una Assemblea formale per quanto in oggetto;

DATO ATTO CHE il Presidente dell'assemblea dovrà convocare l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RITENUTO OPPORTUNO dare atto dell'attività di ricognizione effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed allo stato di attuazione dei programmi così come previsto dalla normativa di riferimento approvando la relazione predisposta da proporre all'approvazione della prima assemblea utile;

RILEVATO PERTANTO CHE la situazione concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio per questo Ente mostra l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi, rapportandoli sulla relazione predisposta da proporre all'approvazione della prima assemblea utile ("**Allegato1**");

CON il proprio visto di regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole del Revisore unico dei Conti;

VISTA la regolarità contabile apposta dal Responsabile del Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di ritenere le premesse del presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare atto dell'attività di ricognizione effettuata in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed allo stato di attuazione dei programmi così come previsto all'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000 che rileva l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare nonché lo stato di attuazione dei programmi;
3. per quanto sopra non ricorrono quindi le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000;
4. di approvare pertanto la relazione predisposta da proporre a ratifica della prima assemblea utile ("Allegato 1");
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



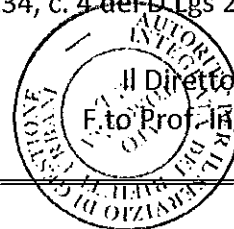
Il Direttore Generale
to Prof. ingg. Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 06 OTT 2015

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.



Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 20 NOV 2015

20 NOV 2015
Siena, li



Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Data 20 NOV 2015



Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 20 NOV 2015 al giorno 05 DIC 2015 per 15 giorni consecutivi.




Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

OGGETTO: Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

06 OTT 2015
Data _____

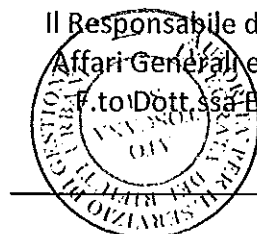
Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

06 OTT 2015
Data _____

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Contabili
F.to Dott.ssa Elisa Billi



EQUILIBRIO DI BILANCIO

Relazione
(art. 193, D.Lgs. 267/2000)

Ottobre 2015

SOMMARIO

1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	1
1.1 PREMESSA	1
1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.	1
1.3 Riepilogo della situazione economico finanziaria del bilancio 2015.....	6

1. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1.1 PREMESSA

Nella fase di formazione del bilancio di previsione, come tutti gli enti locali, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud ha garantito il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio della parte corrente, entrambi finalizzati a garantire la stabilità finanziaria e a scongiurare il costituirsi di situazioni deficitarie.

Il rispetto di tali equilibri non è tuttavia sufficiente a garantire la permanenza di una situazione finanziaria di equilibrio durante tutto l'esercizio. Per questo motivo l'art. 193 del D.Lgs. 267/00, dopo aver sancito per gli enti locali il rispetto del pareggio finanziario durante la gestione e nelle variazioni di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, prevede la necessità formale di dare evidenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Direttore Generale rimette pertanto all'Assemblea la presente relazione nella quale provvede a effettuare due contestuali verifiche: una sullo stato di attuazione dei programmi e l'altra sull'equilibrio generale di bilancio. Il comma 2 dell'art. 193 segnala alcune situazioni che potrebbero verificarsi in merito alla persistenza dell'equilibrio di bilancio e stabilisce che, in questa sede, eventuali disequilibri o situazioni deficitarie sulla gestione finanziaria dell'ente devono essere risolti ripristinando il pareggio.

Anche se da tale verifica non risultano casistiche deficitarie o squilibri di bilancio, l'Assemblea deve comunque adottare un apposito provvedimento formale in cui si dia atto del permanere degli equilibri di bilancio senza dover adottare alcuna misura correttiva. Tale deliberazione deve essere allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

1.2 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Nell'ambito della approvazione del bilancio dell'Autorità, con delibera n°21 del 22.12.2014, l'Assemblea ha dato indicazione al Direttore Generale rispetto alle disponibilità di bilancio previsionale 2015 e rispetto al bilancio di previsione triennale 2015-2017, definendo contestualmente i compiti e gli obiettivi dello stesso Organo.

Inoltre con delibera assembleare n° 3 del 08.05.2015 è stato approvato il Programma Annuale delle attività per l'anno 2015 che rispecchia gli indirizzi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2015,

Il corrente anno 2015, ha visto la riorganizzazione, anche infrastrutturale, dell'ente. Si è proceduto all'affidamento mediante la piattaforma regionale START dei lavori di ristrutturazione dei nuovi locali ad uso uffici collegandoli all'unità immobiliare già precedentemente locata nell'ottica di riorganizzare e razionalizzare gli spazi necessari alla

concreta gestione delle aree di lavoro dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa, rispetto alle diverse necessità di accesso e gestione delle interfacce. Stante il continuo aggiornamento delle funzioni digitali utilizzate entro l'ente, adeguato spazio è stato dato alla definizione delle modalità di gestione e accesso agli archivi digitali e alle aree di gestione riservata e condivisa.

Particolare attenzione è stata posta alla riorganizzazione e razionalizzazione infrastrutturale degli spazi di incontro e riunione, che oggi - stante la notevole mole di fasi di riunione con i diversi portatori di interessi, oltre al gestore e alle amministrazioni comunali - costituiscono l'anello fondamentale dell'attività istituzionale dell'ente.

Ad esito di quanto sopra rilevato particolare attenzione è stata dedicata alla modernizzazione ed aggiornamento della dotazione hardware e software dell'ente proseguendo la mission interna di continua crescita del livello di informatizzazione nelle attività dell'ente e di digitalizzazione dei contenuti e degli strumenti operativi.

L'Ente intende proseguire la sua azione di consolidamento e snellimento dei rapporti tra gli organi, nella consapevolezza della difficoltà di partenza dettati dal tenere uniti profili decisionali all'interno di un territorio caratterizzato dalla enorme estensione e da una preesistente molteplicità e frammentazione dei luoghi decisionali.

Tutte le azioni atte a garantire il pieno coinvolgimento nelle funzioni di programmazione e pianificazione dei diversi territori che compongono l'ATO Toscana Sud, con un consolidamento del ruolo centrale della struttura dell'Autorità nelle funzioni di guida e supporto alle scelte strategiche degli enti locali nelle politiche di gestione dei rifiuti, che debbano trovare nell'assemblea il luogo di sintesi finale sotto il profilo decisionale sono state il presupposto per realizzare un sistema di video conferenza che permettesse di agevolare il dialogo decisionale per gli aspetti di programmazione e regolazione.

Nel quadro delle politiche relative al personale il corrente anno ha visto la definizione delle fasi finali di definizione del Contratto Decentrato unitamente alla revisione degli strumenti di regolazione propri dell'ente per la gestione del personale e delle funzioni a questo assegnato.

Rispetto agli incarichi esterni, l'ente si è dotato di una serie di supporti che hanno permesso di trarre la fase di piena messa a regime della gestione integrata di ambito rispetto alle diverse azioni che questa prevede.

In merito ai supporti professionali specialistici nel corso dell'anno sono stati mantenuti

- l'incarico di consulenza giuridico/amministrativo-legale per le attività pregresse seguite dall'Avv. Tommaso D'Onza nonché per l'adeguato supporto di alta professionalità rispetto alle attività connesse con il processo di individuazione del soggetto gestore e con la prosecuzione delle attività di regolazione del servizio in tutte le diversificate e molteplici componenti;

- l'incarico di consulenza con AGENIA s.r.l. per le attività di supporto e verifica economica e finanziaria alle attività del Gestore unico individuato e che costituisce riferimento consulenziale per le procedure di valutazione dei Crediti TIA.

Un ulteriore risorsa esterna è stata attivata al fine di fornire adeguato supporto all'ente nell'ambito della messa a punto del regolamento di igiene urbana unico e dalla carta della qualità dei servizi, quale elemento decisivo per la concreta conduzione della commissione doverosamente istituita in seno al tavolo delle 17 AOR.

Adeguato supporto esterno in funzione di tutoring garantisce inoltre la corrente prosecuzione delle attività nelle quali l'Autorità è chiamata ad operare relativamente alla realizzazione di lavori per le SSR, con particolare riferimento ad attività tecniche di legge quali Direzione dei Lavori, attività di verifica e validazione progettuali, collaudi.

Tra le attività programmate per l'annualità 2015 si evidenzia che si è completato il PRS in linea tecnica al febbraio scorso con successiva approvazione in stralcio per 5 AOR su 16 (giusta delibera assembleare n° 9 del 08.05.2015). Inoltre si significa che l'Autorità ha provveduto a sviluppare un modello di sistema di impianti, la cui proposta è all'attenzione del tavolo delle AOR e quindi dell'Assemblea. Si è provveduto altresì alla definizione dei contratti specifici per gli interventi in vista di attivazione con particolare riferimento al sistema delle SSR. Per quanto concerne la predisposizione del Regolamento di Igiene Urbana unico di ambito, l'Autorità ha avviato le attività di redazione di concerto con il tavolo regionale istituita dall'Assessore Brammerini. Ad oggi le attività sono all'attenzione della Commissione specificatamente istituita in seno al tavolo delle AOR. Si è proceduto alla predisposizione di uno schema di Regolamento di Controllo della Gestione che è stata sottoposta per integrazioni/modifiche alla Commissione specificatamente istituita in seno al tavolo delle AOR. Infine è da segnalare che le attività che l'Autorità ha attivato e sviluppato per l'applicazione del contratto di Servizio ai comuni di Piombino, San Vincenzo, Suvereto, Campiglia Marittima, Castagneto Carducci e Sassetta hanno quale esito il concreto passaggio al gestore unico dell'attività di gestione integrata dei rifiuti urbani a decorrere dal 01 novembre 2015.

Si provvederà nel mese di novembre alla stipula dell'Accordo Integrativo con SEI Toscana per la gestione di una fase transitoria pluriennale 2014-2017.

Sotto il profilo delle attività istituzionali l'Autorità sono proseguite le ordinarie azioni che costituivano già presupposto funzionale della operatività dell'Ente quali:

- trasferimento delle risorse regionali assegnate per azioni di incremento dell'efficacia delle raccolte differenziate e per il finanziamento di impianti di recupero, in riferimento alle azioni di redistribuzione sul territorio dei proventi regionali derivanti dalla riscossione dell'ecotassa regionale;
- valutazione del flusso di rifiuti urbani biodegradabili smaltiti a discarica e quindi certificazione del raggiungimento dell'obiettivo RUB di legge a livello di area vasta, secondo quanto previsto alla L.R. 69/2011;
- partecipazione attiva nell'ambito delle ordinarie attività dell'Osservatorio Regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'art.49

della LR 69/2011 e del Comitato regionale per la qualità del servizio di cui all'art.47 della LR 69/2011.

- accompagnamento delle amministrazioni pubbliche nella direzione della piena messa a regime della gestione unitaria, sia sotto il profilo programmatico e pianificatorio, che sotto il profilo delle opzioni di servizio e delle modalità di calcolo del corrispettivo, quale elemento di feed-back immediato nelle fasi di decision-making, in relazione alla definizione del modello di servizio e di valutazione delle intensità e delle frequenze dello stesso. In talè contesto l'Autorità ha previsto a livello di tavolo delle singole AOR di sviluppare e accompagnare ulteriormente i percorsi di riorganizzazione in atto con specifico monitoraggio alla presenza delle unità di progettazione, gestione operativa e comunicativa di SEI Toscana.

Tra le azioni di concreta strutturazione del modello di servizio futuro, ad esito dell'avvio della gestione da parte di Sei Toscana sono state implementate tutta una serie di attività connesse alla realizzazione del sistema infrastrutturale a norma corrispondente ai Centri di Raccolta e alle Stazioni Ecologiche, per le quali l'ente ha già provveduto ad attivare le azioni previste per legge di RUP, verifica e validazione progettuale e assistenza alle Direzioni Lavori. Inoltre proseguono le azioni propedeutiche al passaggio delle attività di post gestione delle discariche esaurite e di bonifica di siti contaminati di discarica che rendono necessaria una ulteriore capacità tecnico/regolatoria su processi opzionali rispetto all'affidamento al gestore unico.

Altra concreta azione svolta dall'Ente ha riguardato l'applicazione del modello trasparente e di completo controllo dei valori tecnici ed economici dei servizi resi oltre alla definizione dei Piani Economici Finanziari per i Comuni dell'ATO.

Sono proseguite, in continuità con gli esercizi passati, le attività di controllo e di supervisione del finanziamento con risorse regionali delle azioni indirizzate all'incremento delle raccolte differenziate che impegna ed ha impegnato l'Ente per il gravame di azioni di controllo che la Regione Toscana ha chiesto ad ATO, di fatto trasferendo la quasi completa azione operativa in tal senso.

Sono stati adempiuti gli obblighi normativi inerenti la fatturazione elettronica, l'applicazione del regime di split payment ed ogni altra attività concernente dichiarazioni e certificazioni da rendere alle diverse Istituzioni di ordine nazionale, regionale e locale nonché una sempre maggiore cura ed aggiornamento degli strumenti informatici/telematici di uso quotidiano per l'Ente ed i suoi diversi interlocutori.

In applicazione alle regole sulla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni sono state previste, in coerenza con il piano di azione del Direttore Generale, adeguate risorse atte a ampliare e perfezionare il modello di gestione digitale delle procedure dell'Ente, oltre alla messa a punto di meccanismi di gestione remota delle attività dell'Autorità, nella logica del mantenimento e rafforzamento del rapporto tra amministrazioni comunali, gestioni associate degli stessi e Autorità.

Nel suo complesso quindi la struttura del bilancio previsionale è stata elaborata per rispondere alle richiamate attività istituzionali che costituivano già presupposto funzionale della operatività dell'Ente oltre che per garantire risorse adeguate per i processi di informatizzazione e digitalizzazione del flusso di dati ed informazioni generati dall'ente al fine di garantire la semplificazione e velocizzazione dei processi decisionali per tutti i soggetti coinvolti nelle attività decisionali e istituzionali dell'Ente.

In sede di redazione del bilancio previsionale 2015 si è inteso rispondere ad esigenze di organizzazione interna e di funzionamento dell'Ente che evolvessero da una situazione improntata il più possibile alla flessibilità e alla dinamicità della struttura verso una più stabile e strutturata organizzazione interna così da rispondere con adeguatezza al modificarsi delle funzioni operative dell'ente rispetto a quanto previsto dalla Legge Regionale, in riferimento, in modo particolare, alle funzioni di programmazione, controllo e regolazione economica in merito alle attività del Gestore Unico con il quale da marzo 2013 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio.

L'implementazione della struttura tecnica permette oggi di garantire continuità operativa di gestione delle fasi di gara entro l'avviamento della gestione integrata da parte del gestore unico, con il completamento di tutte le azioni regolatorie, tecniche, economiche e tariffarie per gli aspetti patrimoniali, progettuali ed organizzativi dei servizi a scala di area, anche a sostegno delle scelte di programmazione e organizzazione da parte dei Comuni.

Per quanto attiene l'elaborazione delle possibili modalità di ripartizione del corrispettivo all'interno dei perimetri provinciali, al fine di avere il massimo compromesso di semplificazione, sostenibilità ed equità, la struttura tecnica, coordinata dal Responsabile e dal Direttore Generale, ha verificato la predisposizione dei progetti esecutivi e supportato le amministrazioni comunali nella verifica degli stessi con il Gestore unico al fine del controllo puntuale sulle scelte sia di carattere pianificatorio sia organizzativo che sotto il profilo delle opzioni di servizio e delle modalità di calcolo del corrispettivo, quale elemento di feed-back immediato nelle fasi di decision-making, in relazione alla definizione del modello di servizio e di valutazione delle intensità e delle frequenze dello stesso così da procedere alla realizzazione del modello concettuale del sistema economico e tariffario rispetto ai costi derivanti dal servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e al conferimento ad impianti di trattamento, recupero e smaltimento.

Il Direttore Generale con proprio atto ha dato avvio al processo di conservazione sostitutiva dei documenti ai sensi delle regole tecniche attualmente in vigore nominando il Responsabile del procedimento di conservazione sostitutiva interno.

L'Autorità ha proseguito le azioni intraprese con CONAI, Regione Toscana, ARRR spa e SEI Toscana S.p.A, per individuare le più convenienti modalità di reimmissione sul mercato dei rifiuti provenienti dai circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti domestici e non domestici di regolazione da cui aspettarsi la massimizzazione dei ricavi al fine di calmierare l'indubbio aggravio gestionale ed economico per il perseguimento di strategie di accrescimento quantitativo ma soprattutto qualitativo delle raccolte differenziate.

In merito alla gestione del personale, è stata confermata l'individuazione del Responsabile dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo cui è stata assegnata la Posizione organizzativa.

Anche al Servizio Affari Generali E Contabili è stato mantenuto l'assetto organizzativo pre-esistente assegnando al Servizio Affari Generali e Contabili un Responsabile del Servizio con Posizione organizzativa.

L'Ente ha adeguato le posizioni assicurative proprie, collettive e dei propri organi alle mutate esigenze conseguenti all'applicazione di legge.

L'Autorità prosegue la sua azione di coinvolgimento nei processi di alta specializzazione formativa nell'ambito dei servizi pubblici locali con il rapporto ulteriormente rafforzato con le Università di Siena e di Firenze.

Tutte le attività intraprese e gli adeguamenti prospettati, oltre a permettere un notevole incremento di operatività dell'ente, sono stati effettuati nell'ottica del contenimento della spesa pubblica senza quindi portare ad incrementi del livello di contribuzione da parte dei Comuni per la gestione dell'ente. Ulteriore sforzo strategico e prospettico nella direzione dell'innovazione è stato profuso nell'adesione a proposal progettuali europei con particolare riferimento al settore del riciclo di materia.

1.3 Riepilogo della situazione economico finanziaria del bilancio 2015

Si evidenzia che, in generale, sulla base delle informazioni disponibili, le previsioni di bilancio sono state rispettate e non si rileva disequilibrio tra parte del bilancio inerente le entrate e quella delle spese. Non si rileva pertanto la necessità di provvedimenti di riequilibrio di cui al comma 4 dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Si sottolinea che sul versante delle entrate, si sono incassate quote di partecipazione alle spese di funzionamento per la corrente annualità pari a circa il 22% dell'ammontare complessivo accertato, e risultano ancora da incassare oltre 290 mila euro dell'annualità 2014 e oltre 85mila euro delle quote accertate nell'anno 2013.

Le somme richieste quale partecipazione alle spese di funzionamento di questa Autorità per le annualità pregresse l'anno 2013 risultano ancora da incassare per circa 40.000 euro.

**"AUTORITÀ RIFIUTI URBANI ATO
TOSCANA SUD"**

*PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS
267/2000*

**Il Revisore Unico dei Conti
Sampieri Rag. Lorenzo**

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO A NORMA DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.

In data 06 Ottobre 2015, alle ore 12,00, presso la sede legale ed amministrativa dell'Autorità di ambito Toscana Sud in Siena, ho proceduto all'esame della relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio così come proposto dal Direttore Generale con propria determina dirigenziale n° 71 del 06/10/2015.

Considerato che

- con delibera di Assemblea n° 23 del 19/12/2013 si approvava il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio triennale 2014-2016;
- il Presidente dell'assemblea avrebbe dovuto convocare entro il 30 settembre p.v. l'Assemblea dei Comuni dell'Ambito Toscana Sud con all'ordine del giorno anche il punto sull'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il Direttore Generale nelle more della richiamata convocazione, mancando del supporto e della funzione di interlocuzione del Consiglio direttivo mai rinnovato con i Comuni di ambito ha ritenuto opportuno procedere alla ricognizione tecnico/contabile delle voci di entrata e di spesa di bilancio in relazione agli adempimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, rilevando l'inesistenza di debiti fuori bilancio o del disavanzo di amministrazione da dover ripianare e lo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione predisposta dal Direttore Generale verrà proposta all'approvazione nella prima assemblea utile non potendo essere rappresentata al Consiglio direttivo ancora non nominato;

DATO ATTO CHE non risultano debiti fuori bilancio o disavanzo di amministrazione da dover ripianare ad esito dell'approvazione con delibera di Assemblea n° 2 del 08.05.2015 del Rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2014;

visto

- 1) il rispetto del pareggio del bilancio preventivo 2015;
- 2) la determina del direttore generale n° 71 del 06.10.2015 che rimette alla prossima assemblea dei Comuni da convocarsi la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio

esprime parere favorevole

circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 del D.lgs 267/2000.

Il Revisore Unico dei Conti

Sampieri Rag. Lorenzo

